

OGGETTO: Legge 10 gennaio 1991, n 10, art.8 - D.C.R 482/98 – Bando relativo al programma “Fonti rinnovabili”. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. Revoca della concessione e decadenza dai benefici concessi con Determinazioni del 6 novembre 2002 n. 938, del 6 febbraio 2003 n.95 e del 17 novembre 2003 n.2655. Disimpegno sul capitolo T94600 del Bilancio Regionale – esercizio finanziario 2008.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la Legge Regionale del 18 Febbraio 2002 n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 Settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 28.09.2007 n. 734, con la quale il Dott. Raniero De Filippis è stato nominato Direttore del Dipartimento Territorio;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 26.10.2007 n. 801, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli all’Arch. Giovanna Bargagna;

VISTA la Legge Regionale del 28 Dicembre 2007, n. 26 “Legge finanziaria regionale 2008”;

VISTA la Legge Regionale del 28 Dicembre 2007 n. 27 “Bilancio di previsione 2008”;

VISTE le Determinazioni del Direttore Regionale Ambiente e Protezione Civile del 6 novembre 2002, n.938, del 6 febbraio 2003, n. 95 e del 17 novembre 2003 , n. 2655 con le quali è stato ammesso alla concessione di un contributo pari ad € 57.719,22 l’Istituto Poligrafico Zecca dello Stato, ai sensi dell’art.10 della legge 10 gennaio 1991;

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Ambiente e Protezione Civile del 29 aprile 2002 n.788, con la quale è stata impegnata la suddetta somma relativa al contributo di cui sopra per la trasformazione della centrale termica dello Stabilimento Nomentano di Via Gottardo, 142 in Roma dell’Istituto Poligrafico Zecca dello Stato;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale T 0057 del 15 febbraio 2006, con il quale suddetto contributo è stato riconosciuto come residuo passivo perente;

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Ambiente e Cooperazione tra i Popoli del 31 ottobre 2006 n.B4469, con la quale è stata impegnata la relativa somma sui capitoli relativa alla perenzione;

PRESO ATTO che, la Direzione Attività Produttive con note del 24 giugno 2008 prot. N. 94076 e del 5 settembre 2008 prot. 131807 ha dichiarato che dall'esame istruttorio di propria competenza è emerso che l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato S.p.A non ha fatto pervenire, nei termini perentori previsti dal bando, la comunicazione di fine lavori con la relativa rendicontazione di spesa;

PRESO ATTO che con le stesse note di cui sopra, la Direzione Attività Produttive ha richiesto l'adozione dell'atto di revoca del contributo, ai sensi dell'art. 15 dell'avviso pubblico approvato con la D.C.R. 482/1998;

RITENUTO, per le motivazioni sopra indicate, necessario revocare il suddetto contributo concesso all'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato S.p.A;

RITENUTO necessario disimpegnare sul capitolo T94600, esercizio finanziario 2008, l'importo complessivo di €57.719,22.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- Di revocare il contributo concesso con Determinazione del Direttore della Direzione Ambiente e Protezione Civile del 29 aprile 2002 n.788 all'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato per la trasformazione della centrale termica dello stabilimento Nomentano di via Gottardo 142, Roma;
- Di disimpegnare la somma di € 57.719,22, sul capitolo T 94600, esercizio finanziario 2008;
- Di trasmettere il presente atto alla Direzione Attività Produttive che ha la competenza per l'istruttoria, affinché lo notifichi al beneficiario ;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore del Dipartimento Territorio

Dott. Raniero De Filippis